30ECO05A3009 ZALLCALL 11 23:39:14 09/29/98

«Scambi, 73mila mld al giorno»

Uic: in tre anni sono 13mila miliardi in più

La Borsa di Milano Ansa

ROMA Il volume delle transazioni in cambi e in prodotti finanziari derivati vale ormai mediamente oltre 73.000 miliardi di lire (44 miliardi di dollari), rispetto ai circa 60.000 miliardi di tre anni fa. Lo rileva una indagine condotta dall'Ufficio italiano cambi che si inserisce in una più ampia inchiesta a livello internazionale curata dalle banche centrali di 43 paesi coordinate dalla Bri. Nello scorso aprile, mese di riferimento dell'indagine, il volume lordo complessivo delle negoziazioni in soli cambi dell'intero sistema è stato di 872 miliardi di dollari. Volume che si riduce a 789 miliardi di dollari al netto della doppia contabilizzazione («cross-border«) delle transazioni effettuate tra gli intermediari del campione. Il volume medio giornaliero degli scambi, considerati i 21 giorni lavorativi del mese di riferimento, è stato stimato in circa 38 miliardi di dollari (30 nel 1995, data in cui fu effettuata una analoga rilevazione).

Aggiungendo alle transazioni in cambi quelle in prodotti derivati, il volume lordo si eleva a 1.020 miliardi di dollari (919 al netto della doppia contabilizzazione), per un volume medio giornaliero pari appunto appunto a 44 miliardi.

Tecnost, Olivetti lancia un'opa sulla totalità delle azioni

Il cda dell'Olivetti ha deliberato il lancio di un'opa volontaria sulla totalità delle azioni ordinarie della controllata, al 50,1%, Tecnost (informatica specializzata) con lo scopo di cancellarla dal listino di Piazza Affari. L'offerta per azione è di 5.400 lire. L'esborso massimo, in caso di successo totale, sarebbe di circa 162 mld per Olivetti. L'offerta non prevede una soglia minima di adesione.

Per Gemina 9 miliardi di utili

MILANO Il Cda della Gemina ha approvato oggi i risultati del primo semestre del '98 che si è chiuso con 9 mld di utile contro i 2,4 del primo semestre dell'anno scorso.

Secondo la società «i risultati non sono confrontabili perché ci è stata la scissione di Gemina con la costituzione della Hpi spa». Il risultato del primo semestre 98, spiega una nota, deriva principalmente dall'impiego delle disponibilità finanziarie della società in operazioni su titoli azionari e in strumenti finanziari a buona redditività nonchè nella diminuzione delle spese.

I profitti da operazioni finanziarie ammontano a 14,5 mld mentre le spese ammontano a 4,3 mld, gli oneri finanziari netti a circa un miliardi. Il consiglio ha inoltre deliberato di ridurre la propria partecipazione Snia Bpd al di sotto dell'attuale quota del 2%.

Mercati imprese

Fiat: «Carbon tax troppo alta»

Testore: crisi auto, la ripresa dalla seconda metà del '99

DALL'INVIATO
GILDO CAMPESATO

PARIGI La carbon tax europea fa capolino al salone di Parigi, ma non guasta la festa al numero uno di Fiat, Paolo Testore, venuto in Francia per assistere al lancio in anteprima dell'ultima nata della casa torinese: la sorprendente «Multipla», una vettura da amare o rifiutare con passione, senza mezzi termini. «Tasse ecologiche sulle benzine? Ovviamente ne vorremmo il meno possibile. Certo, i livelli di cui si parla sono decisamente pesanti. Ma non c'è ancora nulla di deciso, è tutto da chiarire, si vedrà nel corso del confronto dove si va a parare», risponde Testore ai giornalisti che lo circondano. «In ogni caso - aggiunge - meno drastiche sono certe decisioni, più i problemi si affrontano con razionalità. Speriamo prevalga il buon senso. Ciò vale anche per lo svecchiamento del parco auto: meglio farlo senza traumi».

Messo per il momento da parte l'incubo della carbon tax ed in attesa di tenere a battesimo nel giugno 1999 - giusto in occasione del centenario Fiat - la nuova versione della Punto, la casa torinese prova a saggiare terreni inesplorati con una Multipla decisamente «fuori serie» il cui impatto sul mercato è però tutto da verificare. «Quando abbiamo presentato i prototipi, la reazione è stata: non la faranno mai! - ricorda sorridendo Testore - Ora dicono: incredibile, l'hanno fatta». Ancora più incredibile riuscire a venderla. Ma in Fiat sono ottimisti: 40mila all'anno è già break-even, 50mila è tutto grasso che cola.

Di questi tempi, non sarebbe male. Proprio ieri l'Unrae, l'associazione delle case europee in Italia, ha annunciato che a settembre, se tutto va bene, le immatricolazioni non supereranno le 170mila unità, con un calo del 15%. «Settembre non è ancora un mese del tutto significativo - commenta Testore - comunque, sono cifre in linea con le nostre previsioni che contano su un totale di vendite che a fine anno toccherà i 2,2 milioni di vetture per poi scendere a 1,8 milioni nel 1999. Certo, la fine degli incentivi si fa sentire. Contiamo su un recupero a partire dalla seconda metà del prossimo anno».

E continua a farsi sentire anche il Brasile, fonte senza fine di guai inaspettati. C'è l'occhio ai tassi di interesse (il 70% delle auto su quel mercato è venduto a credito), ma non manca l'attenzione per il risultato elettorale. Un Cardoso forte, eletto al primo turno, consentirebbe forse di affrontare i problemi economici con maggiore vigore. Anche se in Fiat rimane l'incertezza: meglio una svalutazione che renda più competitivo il prodotto assemblato e le componenti brasiliane o meglio tener ferma la moneta consolidando il potere d'acquisto dei brasiliani? In attesa di un prossimo rilancio del marchio Lancia, Fiat cerca l'ebrezza delle sportive di lusso puntando sul nuovo coupé Maserati 3200 che, a partire dal 2001, verrà esportato anche negli Usa.

SALONE DI PARIGI

Arriva la Mercedes «intelligente»

Il simbolo della Mercedes Benz

PARIGI Una vettura? Piuttosto un compagno di viaggio che ti riconosce quando arrivi ed apre le porte al minimo gesto senza bisogno di chiavi, che si mette in moto semplicemente premendo un pulsante, che ti massaggia la schiena mentre vai e pensa ad arearti il corpo nelle giornate di calore, giusto per impedirti di diventare appiccicaticcio nelle parti del corpo a contatto col sedile, che ti mantiene da solo l'auto alla distanza di sicurezza. Questo e molto di più nella nuova ammiraglia Mercedes Benz, la Classe S, presentata ieri al salone automobilistico di Parigi. Contano di venderne in tutto il mondo 80.000 all'anno nonostante un prezzo non proprio da liquidazione: 120.000 milioni di marchi (120.000 miliardi di lire, differenze fiscali a parte). E tanto per rimanere sul futuribile, alla Mercedes annunciano il prossimo l'arrivo di una superlusso progettata d'intesa con gli ingegneri aerospaziali seguendone i metodi di lavoro: il prodotto nasce in stretta collaborazione con il cliente finale. Ma intanto, si mettono a punto le strategie della fusione con Chrysler. «Rimarranno sei marchi (due europei, quattro americani), ciascuno con una autonomia ben individuata come caratteristiche, settori di mercato e rete commerciale», spiega Dieter Zetsche, responsabile della divisione vendite di Daimler-Benz».

Toscana, trasporti Scioperi selvaggi

Le vecchie ditte perdono gli appalti

FIRENZE Prima in Italia la Toscana vara la riforma del trasporto locale. Lo fa tra scioperi selvaggi e ricorso alla precettazione. Una situazione che ieri sera, dopo un incontro tra sindacati e Regione si è fatta più distesa. La riforma in ossequio alla riforma Bassanini, prevede un radicale cambio di direzione. Il risultato della gara d'appalto è stato netto. Le società che gestivano fino ad oggi il 5% delle tratte regionali (15 autolinee che garantiscono i collegamenti tra i capoluoghi di provincia e altri centri di interesse regionale) hanno perso e sono state rimpiazzate da altre che hanno offerto migliori condizioni. Fanno il loro ingresso il Citaf, il Conam e la Corti. Spariscono la Lazzi, la Cap, il Train e la Sita. Unica sopravvissuta la Rama di Grosseto.

I criteri di scelta erano quelli dell'offerta più vantaggiosa e di una migliore qualità del servizio. Una riforma che è solo l'anticipazione di quello che succederà tra un anno quando toccherà a tutte le altre tratte regionali. Per capirci il 95% della rete toscana. Ecco le cifre: le tariffe agli utenti resteranno bloccate fino al 31 dicembre del 2000, mentre i servizi aumenteranno di 650 mila chilometri. E le risorse? La Regione fino ad ora dava un contributo di 11 miliardi alle ditte che gestivano le linee. A fine anno poi c'era il cosiddetto rimborso a piè di lista. Tradotto, l'arrivo di altri soldi per ripianare le perdite. Ora invece si cambia. Il contributo scende a 8 miliardi, e si soldi risparmiati serviranno per potenziare i servizi di competenza di Comuni e Province. Il fuoco si è acceso sulla questione del trasferimento del personale. Seconda la normativa nazionale e regionale i lavoratori che prestavano servizio nelle ditte che hanno perso devono essere assunti dalle imprese vincitrici con l'identico trattamento normativo ed economico, compreso l'integrativo aziendale. Ma è proprio sulla questione delle garanzie occupazionali che è esplosa la protesta. Gli autisti hanno indetto uno sciopero improvviso che ha bloccato per due giorni gli autobus. Ieri è scattata la precettazione chiesta dal presidente della Regione Toscana Vannino Chiti: «Sono esterrefatto, nessuna ragione al mondo può giustificare azioni di questo genere. Nessun lavoratore perderà il posto e avremo un migliore servizio per i cittadini».

I capitolati prevedono rigorose condizioni che le nuove ditte dovranno rispettare: i mezzi impiegati per esempio, non potranno avere un'anzianità di immatricolazione superiore ai 10 anni e il 90% dovrà essere dotato di climatizzazione.

Sono previste anche sanzioni per le inadempienze, che vanno dai 30 milioni di multa ad una risoluzione immediata del contratto e i controlli verranno effettuati mediante un monitoraggio puntuale. In più ogni mezzo sarà dotato di una sorta di «scatola nera» in cui dovranno essere registrate tutte le difformità rispetto al programma di servizio.

AZIONI

	Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Data Ult. div.
A	A MARCIA	540	0	385	840.70	16/07/87
	ACQ NICOLAY	3300	4.10	3116	6666	18/05/98
	ACQUE POTAB	6915	0	4888	11551	18/05/98
	AEDES	12900	1.73	9669	17974	18/05/98
	AEDES RNC	6100	0	5241	10699	18/05/98
	AEM	2244	-1.53	2046	2314	n.d.
	AEROP ROMA	10922	-1.15	9320.50	16381	18/05/98
	ALITALIA	5056	-0.88	2590.46	8772.63	16/06/88
	ALLEANZA	19956	-0.10	16244.54	26805.45	20/07/98
	ALLEANZA RNC	13299	-0.15	10472.72	21728.18	20/07/98
	ALLIANZ SUB	16346	0.12	16424	27910	22/06/98
	AMGA	1207	-2.10	1182	1944	18/05/98
	ANSALDO TRAS	2455	-1.32	2429	4950	18/05/95
	ARQUATI	2222	-3.18	2266.66	4478.43	n.d.
	ASSITALIA	9010	-1.26	8326	17190	20/07/98
	AUSILIARE	6680	1.51	4550	8044	04/05/98
	AUTO TO MI	7965	-0.28	4533.51	10910	08/06/98
	AUTOGRILL	11178	-2.12	9463	14814	18/05/98
	AUTOSTR P	7466	-0.26	4700	8684	21/04/97
B	B AGR MANT W	3031	1.71	2491	3661	n.d.
	B AGR MANTOV	27626	2.74	18159	29370	18/05/98
	B DESIO E BR	5300	0	4486	8289	04/05/98
	B FIDEURAM	7433	2.10	6895	13857	18/05/98
	B INTERMOB W	1080	0	980	2029	n.d.
	B LEGNANO	9263	1.06	7641	13867	20/04/98
	B NAPOLI	1990	-3.86	1795	3609	n.d.
	B NAPOLI RNC	1874	-0.84	1655	3296	18/05/98
	B ROMA	2889	5.28	1811	4296	17/05/94
	B SARDEG RNC	20409	-0.28	16058	41405	18/05/98
	B TOSCANA	7761	-0.46	4884	10526	04/05/98
	BANCA INTESA RNC W 98/02	961.14	-0.86	891.90	1875	n.d.
	BANCA INTESA W 98/02	1401	0.86	1385	2914	n.d.
	BASSETTI	14100	-6.62	10900	20000	18/05/98
	BASTOGI	96	-0.82	64.90	226.40	n.d.
	BAYER	64600	0.93	63024	95246	04/05/98
	BAYERISCHE	10530	1.27	9746	16380	n.d.
	BCA CARIGE	14562	0.81	13239	21721	06/07/98
	BCA INTERMOB	5650	0	2559.75	7238	18/05/98
	BCO CHIAVARI	5086	0.25	3950	8225	20/04/98
	BEGHELLI	3594	-0.19	3571	6611	n.d.
	BENETTON	2698	-0.11	2597	4204.40	22/06/98
	BINDA	36.50	0	23.20	99.80	17/06/91
	BNA	2247	2.79	1671	4087	17/05/93
	BNA PRIV	1320	2.32	889.50	2766	18/05/98
	BNA RNC	1269	2.91	1055	2571	18/05/98
	BNL	4485	4.13	4108	4589	n.d.
	BNL RNC	4320	-6.69	2600.10	6471	19/05/97
	BOERO	9600	0	8400	11877	06/07/98
	BON FERRAR	14900	0.67	13417	23114	18/05/98
	BREMBO	16344	-1.60	16437	29944	18/05/98
	BRIOSCHI	400	0	189.60	792.80	20/08/75
	BUFFETTI	4588	-1.18	4323	7360	n.d.
	BULGARI	7704	0.64	7311	12766	22/06/98
	BURGO	9383	-0.18	8407	16345	22/06/98
	BURGO P	13050	0	11185	17800	22/06/98
	BURGO RNC	12950	-4.28	9846	16462	22/06/98
C	CAB	18670	-0.69	15638	24674	18/05/98
	CAFFARO	1672	-3.46	1568	2973	18/05/99
	CAFFARO RIS	2050	0	1901	3620	18/05/98
	CALCEMENTO	1645	-2.54	1668	3898	18/07/93
	CALCEMENT O W	636.66	-9.55	675.03	2032	n.d.

	Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Data Ult. div.
	CALP	5045	-1.27	5107	9658	06/07/98
	CALTAGIR RNC	1600	0	1350	2777	20/07/98
	CALTAGIRONE	1750	0.57	1279	2398	20/07/98
	CAMFIN	2996	-3.22	2905	5766.43	09/02/98
	CARRARO	6702	-0.22	6735	14642	22/06/98
	CASTELGARDEN	4803	5.90	4699	8286	n.d.
	CEM AUGUSTA	2800	1.81	2631	5438	18/05/98
	CEM BARL RNC	6500	0	3990	12355	18/05/98
	CEM BARLETTA	6100	0	5500	14412	18/05/98
	CEMBRE	5330	-0.37	5308	8922	22/06/98
	CEMENTIR	1526	0.39	1487	3142	18/05/98
	CENTENAR ZIN	269	0	172.40	342.40	21/09/98
	CIGA	1107	-1.51	1077	2160	17/05/90
	CIGA RNC	1150	0.08	1145	2391	16/05/91
	CIR	1470	0	1448	2759	17/07/91
	CIR RNC	1368	-1.22	948.10	2007	17/07/91
	CIRIO	912.19	-2.37	848.20	1804	05/05/97
	CIRIO W	405	-1.21	273.80	995.70	n.d.
	CMI	3850	2.66	3666	5980	04/05/98
	COFIDE	706.04	-0.20	706.34	1610	16/07/92
	COFIDE RNC	770.45	-3.55	641.90	1391	16/07/92
	COMAU	4250	1.19	4077	7825	08/06/98
	COMIT	10201	-2.41	6260	14550	18/05/98
	COMIT RNC	9167	-2.11	6231	11622	18/05/98
	COMPART	998.84	-1.97	1008	1989	16/07/92
	COMPART RNC	1000	-1.67	999.30	1730	16/07/92
	COMPART W	28.27	-9.07	28.25	119	n.d.
	COMPART W I	57.45	-16.61	49	745.80	n.d.
	COMPART W II	56	-12.50	28.20	658.20	n.d.
	CR BERGAM	29333	-1.40	29332	44668	04/05/98
	CR FOND	2897	-0.10	2585	7461	18/05/95
	CR VALTELL	16138	0.04	15791	25712	04/05/98
	CREDEM	3850	1.10	3545	7512	18/05/98
	CREDIT	7341	-2.01	5613	10447	18/05/98
	CREDIT RNC	6128	-0.48	4962	8727	18/05/98
	CRESPI	3250	0.61	3175	6772	06/07/98
	CSP	9505	2.21	8028	27967	08/06/98
	CUCIRINI	1650	3.12	1430	3012	19/05/97
D	DALMINE	395.80	-0.63	398.16	916.50	18/05/92
	DANIELI	11205	0.94	11125	21929.50	18/11/96
	DANIELI RNC	5509	7.99	5017	12516.49	18/11/96
	DANIELI W	1780	8.86	1590	6031	n.d.
	DANIELI W03	1260	7.87	1168	1878	n.d.
	DE FERR RNC	3150	1.61	2585	4245	18/05/98
	DE FERRARI	5900	0	4959	8176	18/05/98
	DEROMA	11020	0.18	9764	16387	08/06/98
E	EDISON	12897	-2.78	10376	18294	22/06/98
	EMAK	4700	0	4437	6761	n.d.
	ENI	10230	0.49	8806	13272	22/06/98
	ERG	6098	-1	5566	8743	18/05/98
	ERICSSON	58095	-2.44	56002	128165	18/05/98
	ERID BEG SAY	325000	0	279484	400143	13/07/98
	ESAOTE	3900	-1.98	3956	6232	22/06/98
	ESPRESSO	12777	0.82	8792	17181	18/05/98
F	FALCK	11700	-1.26	8081	15451	06/07/98
	FALCK RIS	13490	0	7800	15510	06/07/98
	FIAR	5100	0.99	4533	8668	14/04/94
	FIAT	4335	-0.32	4309	8719	20/07/98
	FIAT PRIV	2628	0.34	2628	5447	20/07/98
	FIAT RNC	2747	-1.71	2750	5482	20/07/98
	FIN PART	821.20	3.81	822.20	1749.77	21/07/97
	FIN PART PRI	595	4.38	540.97	1072.44	21/07/97
	FIN PART RNC	649.61	4.43	598.74	1263.73	21/07/97

	Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Data Ult. div.
	FINARTE ASTE	1619	-0.36	1522	2596	18/05/98
	FINCASA	340	0	222.30	846.20	17/08/93
	FINMECC RNC	1106	0.54	842.62	1718	17/05/93
	FINMECC W	129.90	-2.65	131.20	184.70	n.d.
	FINMECCANICA	1326	-4.12	603.84	1817.31	17/05/93
	FINREX	121	0	121	121	16/07/93
	FINREX RNC	0	0	0	0	n.d.
	FOND ASS	7067	-2.95	6968	13781	23/06/97
	FOND ASS RNC	5599	-1.59	5167	11452	23/06/97
G	GABETTI	1995	-0.25	1953	5019	18/07/94
	GARBOLI	1985	0	1830	4000	18/05/92
	GEFRAN	5456	-0.80	5447	10306	n.d.
	GEMINA	1133	-1.47	744.70	1711	20/04/98
	GEMINA RNC	1600	0	1300	2537	20/04/98
	GENERALI	55232	0.84	41578.57	70784	20/07/98
	GENERALI W	63309	1.61	45641	81532	n.d.
	GEWISS	28480	3.40	26918	55422	18/05/98
	GILDEMEISTER	5840	-0.84	5801	10992	22/06/98
	GIM	1540	1.58	1317	2791	18/07/92
	GIM RNC	2300	5.02	1783	2919	18/07/94
	GIM W	238	0	209.50	894.20	n.d.
	GRANDI VIAGG	1419	-5.02	1459	2760	n.d.
H	HPI	919.52	-1.71	919.99	1924	22/06/98
	HPI RNC	856.65	3.30	830.91	1619	22/06/98
I	IDRA PRESSE	3940	-0.25	3659	6865	18/05/98
	IFI PRIV	21785	-2.05	21032	49656	20/07/98
	IFIL	5332	-0.50	5182	10692.30	06/07/98
	IFIL R W 99	1337	2.92	1260	4144	n.d.
	IFIL RNC	3492	0.31	3424	6266.04	06/07/98
	IFIL W 99	1550	-0.38	1476	5451	n.d.
	IM METANOP	1730	2.36	1370	2991	04/05/98
	IMA	12000	-1.56	7762	14578	18/05/98
	IMI	22475	-6.09	19468	33346.01	20/07/98
	IMPREGIL RNC	1194	-2.29	1184	2264	20/07/98
	IMPREGIL W01	692.63	-2.79	595.10	1408	n.d.
	IMPREGIL W99	273.21	-4.27	281.19	1284	n.d.
	IMPREGILO	1138	-2.56	1130	2208	16/07/92
	INA	4261	-0.88	3558	6321	20/07/98
	INTEK	1275	0.79	1123	1963	20/07/98
	INTEK RNC	1044	9.89	864.80	1464	20/07/98
	INTERPUMP	6453	-1.01	5189	10115	04/05/98
	INTESA	7194	0.78	6858	12228	20/04/98
	INTESA RNC	3477	1.04	3431	6536	19/05/97
	IPI	2721	4.01	2307	4789	04/05/98
	IRCE	8100	1.25	7823	15561	06/07/98
	IST CR FOND	22200	0	22200	39812	18/05/95
	ITALCEM	13200	-1.01	12567	22231	22/06/98
	ITALCEM RNC	5859	-2.13	5562	11226	22/06/98
	ITALGAS	7132	-0.82	6849	9490	18/05/98
	ITALMOB	39334	-0.64	35629	74586	06/07/98
	ITALMOB RNC	21979	0.94	19265	40832	06/07/98
	ITTIERRE	3833	-2.83	3717	7973	06/07/98
J	JOLLY HOTELS	9600	-0.51	8950	16030	18/05/98
L	JOLLY RNC	11340	0	7100	11490	18/05/98
	LA DORIA	5960	-0.66	4879	7415	18/05/98
	LA GAIANA	4400	0	3250	7350	18/05/98
	LAZIO	4847	0.76	4832	6744	n.d.
	LINIFIC RNC	720	2.12	707.70	1405	18/05/98
	LINIFICIO	670	-0.88	665	1636	18/05/98
	LOCAT	1377	-1.21	1322	3300	20/04/98
	LOGITALIA GE	108	0	103.40	103.40	16/07/93
M	MAFFEI	2480	-0.80	2202	4404	06/07/98
	MAGNETI	2295	-0.26	2208	5645.28	04/05/98

	Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Data Ult. div.
	MAGNETI RNC	2120	-1.39	1796.14	5324.02	04/05/98
	MANULI RUB	5395	1.25	5364	11425	22/06/98
	MARANGONI	4990	-0.20	4595	7717	22/06/98
	MARZOTTO	15900	0.63	15253	29272	08/06/98
	MARZOTTO RIS	22000	0	20150	29817	08/06/98
	MARZOTTO RNC	10055	0	10055	17063	08/06/98
	MEDIASET	10987	3.15	8754	13038	18/05/98
	MEDIOBANCA	15736	4.26	12234.29	31187	24/11/97
	MEDIOBANCA W	4589	10.52	4243	10542	n.d.
	MEDIOLANUM	39423	4.13	30217	61807	18/05/98
	MERLONI	8000	-1.11	6286	15684	08/06/98
	MERLONI RNC	3600	0	2686	7787	08/06/98
	MIL ASS	4797	-0.92	4472	9023.71	23/06/97
	MIL ASS RNC	3010	0.33	2912	5976.51	23/06/97
	MITTEL	2365	10	2174	4346	04/05/98
	MONDAD RNC	16500	0	10400	22394	18/05/98
	MONDADORI	18653	2.48	14037	24030	18/05/98
	MONFIBRE	1105	-0.27	1072	2124	06/07/98
	MONFIBRE RNC	1230	0.81	1100	1978	06/07/98
	MONRIF	1160	-1.27	630	1971	16/07/92
	MONTED	1644	-2.14	1588	2835	22/06/98
	MONTED RIS.	1850	-9.75	1760	3334	22/06/98
	MONTED RNC	1339	-0.52	1221	2001	22/06/98
N	NAI	2950	-1.66	2043.20	7336.80	16/07/92
	NECCHI	746.92	0.01	617.59	1713.20	17/05/90
	NECCHI RNC	2000	0	1295.39	2155.69	17/05/90
O	OLCESE	1820	2.24	970	1813	17/05/89
	OLIVETTI	3409	0.29	983.07	4326	16/07/90
	OLIVETTI P	2725	4	1693.63	3409	17/07/91
	OLIVETTI RNC	3100	4.62	1362.41	3668	17/07/91
	OLIVETTI W	2638	2.76	1536	3488	n.d.
P	P.BG-C VA	34258	4.07	31133	49048	04/05/98
	P.BG-C VA W1	1560	1.03	1332	3174	n.d.
	P.BG-C VA W2	1504	1.69	1045	2436	n.d.
	P.VER-S.GEM	143041	0.42	143212	187524	n.d.
	PAGNOSSIN	8829	0.32	7898	13090	18/05/98
	PARMALAT	2572	4.12	2229	4622	20/07/98
	PARMALAT W	1566	7.40	1294	3635	n.d.
	PARMALAT WPR	1815	-0.81	1494	3574	n.d.
	PERLIER	460	0	330	1185	16/06/94
	PININF RIS	40000	0	28250	48500	20/07/98
	PININFARINA	29423	4.06	23353	47635	20/07/98
	PIREL CO	2500	-2.68	2492	5124.44	08/06/98
	PIREL CO RNC	2390	1.70	2373	4408.25	08/06/98
	PIREL SPA	4481	-0.51	4437	6979	18/05/98
	PIREL SPA R	3334	2.11	3050	5301	18/05/98
	POL EDITOR	4195	-0.78	2265	5858	20/07/98
	POP BRESCIA	30500	2.50	16844	46891	04/05/99
	POP COMM IND	27905	-1.36	27998	40005	04/05/98
	POP INTRA	18450	-2.88	15219.72	28738.42	n.d.
	POP LODI	16697	-1.21	14768	25500	04/05/98
	POP MILANO	11777	2.57	11059	18422	18/05/98
	POP SPOLETO	15005	0	13555	22177	04/05/98
	PREMAFIN	920	-2.88	773.90	2256	16/07/92
	PREMUDA	1649	-1.55	1593	4325.18	08/06/98
	PREMUDA RIS	4100	0	1976.53	6080.28	08/06/98
R	RAS	18150	-1.27	17252	31407	22/06/98
	RAS RNC	13211	3.04	12243	21758	22/06/98
	RATTI	3000	0.26	2988	7393	18/05/98
	RECORD RNC	8100	0	7729	14110	04/05/98
	RECORDATI	14850	7.16	13100	22295	04/05/98
	RENO DE MEDICI	4450	0.56	4092	6803	16/07/93
	RENO DE MEDICI RIS	6300	0	4505	6590	16/07/93

	Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Data Ult. div.
	RENO DE MEDICI RNC	5580	0	2724	6500	16/07/93
	RICCHETTI	1666	1.09	1651	3755.86	04/05/98
	RINASCEN	15139	-1.57	13302	20823	22/06/98
	RINASCEN P	7000	1.12	5499	11260	22/06/98
	RINASCEN R W	1084	-8.13	913.40	3132	n.d.
	RINASCEN RNC	6980	-0.68	6966	12210	22/06/98
	RINASCEN W	2838	-4.76	2199	5356	n.d.
	RISANAM RNC	14000	0	11550	22258	18/05/98
	RISANAMENTO	22000	0	21129	37291	18/05/98
	RIVA FINANZ	5029	-1.39	4977	10051	06/07/98
	ROLAND EUROP	4380	-0.45	4418	7447	18/05/98
	ROLO BANCA	33089	2.22	25594	48248	18/05/98
	ROTONDI	5010	-2.71	4600	8752	17/05/88
S	S DEL BENE	3400	3.03	2502	4199	06/07/98
	S PAOLO BS	7675	0.03	6273	11149	04/05/98
	S PAOLO BS W	4560	-4	4032	8033	n.d.
	S PAOLO TO	21510	-6.54	17269	32130	22/06/98
	SABAF	15464	0.55	15115	25539	n.d.
	SADI	3827	-6.47	3904	7459	04/05/98
	SAES GETT	15800	0	15550	38879	18/05/98
	SAES GETT P	17000	0	16071	34413	18/05/98
	SAES GETT R	8631	-1.19	8151	24776	18/05/98
	SAFILO	7694	-2.39	7605	14176	08/06/98
	SAFILO RN